Tabella 2 – Edifici in cemento armato: definizione delle soglie di danno

DANNO SIGNIFICATIVO

È definita soglia di danno significativo la soglia minima di danno consistente in almeno una delle condizioni di seguito definite:

- lesioni passanti nelle tamponature, di ampiezza superiore a millimetri 2, per un'estensione pari al trenta per cento delle tamponature, ad un qualsiasi livello
- presenza di schiacciamento nelle zone d'angolo dei pannelli di tamponatura, per un'estensione pari al venti per cento, ad un qualsiasi livello;
- è considerata condizione di danno significativo anche la perdita totale di efficacia, per danneggiamento o per crollo, di almeno il cinquanta per cento delle tramezzature interne, ad uno stesso livello, purché connessa con una delle condizioni di cui sopra, prescindendo dalla entità fisica del danno

DANNO GRAVE

Si definisce danno grave quello consistente in almeno una delle condizione di seguito definite:

- danno alla struttura portante;
- significativi cedimenti in fondazione, assoluti (superiori ai 10 cm e inferiori a 20 cm) o differenziali (superiori a 0.003 L e inferiori a 0.005 L dove L è la distanza tra due pilastri), o significativi fenomeni di dissesto idrogeologico